

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2021, il giorno quattro Giugno, alle ore 10:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Vice segretario Generale Dr. FABIO ZANAROLI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

**ATTO N.137 - I.P. 2010/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.7.2.0.0/5/2019**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Pianoro. Proposta di Accordo Operativo adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 06.03.2019 per l'attuazione dell'ambito ARS.P\_III (sub 1) del Piano Strutturale Comunale (PSC). Determinazioni di competenza della Città metropolitana.

# Città metropolitana di Bologna

## Area Pianificazione Territoriale

### Oggetto:

Comune di Pianoro. Proposta di Accordo Operativo adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 06.03.2019 per l'attuazione dell'ambito ARS.P\_III (sub 1) del Piano Strutturale Comunale (PSC). Determinazioni di competenza della Città metropolitana.

## IL SINDACO METROPOLITANO

### **Decisione:**

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, individuata come autorità competente, il *Parere motivato in esito alla procedura di Valutazione Ambientale (VAS/Valsat)* prevista nell'ambito del procedimento di approvazione della proposta di Accordo operativo avviato dal Comune di Pianoro ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. n. 24/2017 e dell'art. 38 della medesima legge, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 23 del 06.03.2019 per l'attuazione dell'ambito ARS.P III (sub1) del Piano Strutturale Comunale (PSC), sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella *Relazione istruttoria*<sup>2</sup>, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito precisati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT dell'Accordo operativo, condizionata al recepimento di tutte le indicazioni sopra riportate, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B), dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale” predisposta da ARPAE AACM (allegato A).

Si ricorda infine che ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come recepito dall'art. 18 della L.R. n. 24/2017, la valutazione ambientale strategica comprende anche il monitoraggio, che assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei Piani approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e adottare le opportune misure correttive. È quindi necessario redigere il piano di monitoraggio.

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

<sup>2</sup> Acquisita in atti al P.G. n. 32168 del 27.05.2021 - Fasc. 8.2.7.2/5/2019.

Pertanto, nell'atto di Consiglio Comunale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo operativo, si dovrà dar conto degli esiti della ValSAT attraverso la relativa Dichiarazione di Sintesi e il piano di Monitoraggio, ricordando che essi dovranno essere pubblicati sul sito WEB del Comune e trasmessi alla Città metropolitana di Bologna per i relativi adempimenti.”;

2. dà atto che la suddetta valutazione di compatibilità ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti della *Relazione istruttoria* fornita da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM)<sup>3</sup> di Bologna, allegata al documento istruttorio sopra richiamato;
3. dispone la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM<sup>4</sup>, in conformità alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 25.06.2018, convocato nella seduta del 7 giugno 2021<sup>5</sup> ai fini della espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo in esame;
4. dispone, inoltre, la consegna al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM, nella medesima seduta, del *parere previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*<sup>6</sup>, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
5. dà atto che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di Pianoro congiuntamente al parere del CUM, segnalando gli adempimenti previsti, ai sensi dell'art. 17, D.Lgs. n. 152/2006, a seguito della stipula dell'Accordo operativo, quale la pubblicazione del parere motivato sul proprio sito web, unitamente alla dichiarazione di sintesi e al Piano di monitoraggio;
6. dà atto che la Città metropolitana provvederà, a seguito della stipula dell'Accordo, a pubblicare sul proprio sito web il Parere motivato, la dichiarazione di sintesi, nonché il Piano di monitoraggio<sup>7</sup>.

### **Motivazioni:**

---

<sup>3</sup> Acquisita agli atti con P.G. n. 31171 del 25.05.2021.

<sup>4</sup> Istituito con Atto del Sindaco metropolitano P.G. n. 52466 del 26.09.2018, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 24/2017.

<sup>5</sup> Con nota prot. n. 30122 del 19.05.2021.

<sup>6</sup> Prot. n. 32035 del 27.05.2021.

<sup>7</sup> Ai sensi della Direttiva sopra richiamata, approvata dalla Regione Emilia-Romagna, Allegato 1, art. 2.b2), punto 17).

Il Comune di Pianoro ha avviato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. n. 24/2017, il procedimento di approvazione relativo all'Accordo operativo adottato con delibera di Consiglio comunale n. 23 del 06.03.2019 per l'attuazione dell'ambito ARS.P III (sub1) del Piano Strutturale Comunale (PSC), dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna con nota acquisita agli atti con prot. n. 37074 del 13 giugno 2019, per gli adempimenti di competenza del Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM), previsto ai sensi dell'art. 47, L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in ottemperanza alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 26.06.2018<sup>8</sup>, che regola la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici.

Ai sensi dell'art. 38 L.R. n. 24/2017, la proposta di Accordo operativo viene trasmessa, contemporaneamente al deposito, ai soggetti competenti in materia ambientale nonché ai soggetti regolatori e gestori dei servizi pubblici locali, al fine di acquisire il parere entro il termine e con le modalità previste per la presentazione di osservazioni, di cui al comma 8, oltre che al CUM competente, di cui all'art. 47.

La Città metropolitana di Bologna, con Atto del Sindaco Prot. n. 52466 del 26.09.2018, ha costituito il Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM) sopra richiamato, definendo nell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna la struttura tecnica operativa di supporto, per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CUM ai sensi della L.R. n. 24/2017.

Il presente accordo operativo riguarda la trasformazione di una parte del territorio comunale, all'interno dell'ambito ARS.P\_III disciplinato dal PSC vigente. Gli ambiti ARS (disciplinati dall'art. 24 della NTA del PSC del Comune di Pianoro e denominati "Ambiti di possibile trasformazione urbana per usi residenziali e/o di servizio") sono costituiti da parti del territorio potenzialmente oggetto di trasformazione urbana, finalizzati a espandere il tessuto urbano a prevalente destinazione residenziale e/o a incrementare il sistema delle dotazioni territoriali. L'ambito per nuovo insediamento è situato a nord-est della località Pianoro Nuovo, al margine del tessuto residenziale consolidato. La presente proposta interessa solo una porzione dell'ambito ARS.P\_III indicato dal PSC pari a una Superficie Territoriale di circa 21.192 mq. Il progetto prevede la realizzazione di un comparto residenziale per una SU assegnata di 1938,30 mq di cui 1728,30 mq di edilizia libera e mq 210 di edilizia pubblica. L'accordo prevede che gli alloggi di edilizia residenziale sociale realizzati dal privato siano ceduti al Comune. I Soggetti Attuatori si impegnano inoltre nella realizzazione di una rotonda di accesso al comparto - tra le vie Giardino e Donini -, alla corresponsione di Euro

---

<sup>8</sup> "Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova Legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017)", pubblicata sul Bollettino ufficiale RER del 29.06.2018.

100.000,00 per realizzazione adeguamento murario strutture scolastiche e alla cessione di aree per un totale di 7.992,43 mq all'interno del comparto stesso.

La Struttura Tecnica Operativa, costituita dalla Città metropolitana di Bologna a supporto del CUM, convocata con nota prot. n. 11627 del 25.02.2021 e riunitasi in data 1.03.2021 ha analizzato la documentazione tecnica e amministrativa, trasmessa in via definitiva dall'Amministrazione precedente con nota acquisita agli atti con prot. n. 27474 del 7.05.2021, a seguito di richiesta di integrazioni presentata dalla Città metropolitana con note prot. n. 40456 del 27.06.2019, prot. n. 40931 del 1.07.2021 e prot. n. 8998 del 12.02.2021.

La Città metropolitana di Bologna ha pertanto avviato il procedimento in esame con nota prot. n. 30122 del 19.05.2021.

Con la medesima comunicazione il Presidente del CUM ha pertanto convocato la seduta del Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM)<sup>9</sup> per il giorno 7.06.2021, in modalità telematica, per la formulazione del parere di competenza previsto ai sensi dell'art. 38, comma 10, L.R. n. 24/2017.

L'Accordo operativo in esame viene sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Città metropolitana di Bologna, in qualità di autorità competente, è chiamata a esprimere il Parere motivato in esito alla procedura di VAS/Valsat.

Si richiama il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", che al Titolo II detta le norme procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi. In particolare, l'art. 6 del Decreto prevede la valutazione ambientale strategica riguardante i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In base all'art. 15 del Decreto medesimo, l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità precedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi degli artt. 14 e 32, nonché i risultati delle consultazioni transfrontaliere di cui al medesimo art. 32 ed esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla scadenza di tutti i termini di cui all'art. 14.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito alla Città metropolitana di Bologna la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano. La competenza in materia ambientale della Città metropolitana di Bologna si estende anche al procedimento di approvazione dell'Accordo operativo in oggetto, di cui all'art. 4, comma 1 e all'art. 38, L.R. n. 24/2017.

---

<sup>9</sup> Il CUM viene convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, Allegato 1, della richiamata D.G.R. 954/2018.

Nell'ambito del suddetto procedimento, la Città metropolitana si avvale dell'istruttoria di ARPAE, Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM), ai sensi della predetta legge regionale.

In relazione al termine sopra indicato per l'espressione del parere del CUM, l'Ufficio di Piano ha predisposto la Relazione istruttoria<sup>10</sup>, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale, sulla base dei documenti presentati e tenuto conto delle osservazioni e dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, della verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio nonché delle valutazioni espresse da ARPAE AACM<sup>11</sup>, si formula il Parere motivato, nei termini richiamati nel dispositivo del presente provvedimento. In base alla predetta legge regionale, ARPAE AACM ha svolto l'istruttoria sulla Variante in oggetto e sul relativo Rapporto ambientale, in esito alla quale ha fornito la proposta di parere motivato, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Le disposizioni del presente atto sono formulate in esecuzione del punto 11 del dispositivo dell'Atto del Sindaco metropolitano n. 203 del 10.10.2018 “Costituzione dell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna, in attuazione degli artt. 55 e 56 della L.R. n. 24/2017, nonché ai sensi della delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1255 del 30.07.2018”.

Si dispone la consegna del presente provvedimento nella seduta del CUM appositamente convocata riguardo all'Accordo operativo in oggetto, unitamente al parere espresso dalla Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (Allegato B alla Relazione)<sup>12</sup>.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e dei relativi allegati del presente procedimento urbanistico e si richiama tutto quanto non espressamente riportato in essi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

---

<sup>10</sup> Vedi nota n. 2.

<sup>11</sup> Vedi nota n. 3.

<sup>12</sup> Vedi nota n. 7.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'art. 33<sup>13</sup>, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità e Sviluppo economico.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto e acquisito<sup>14</sup> agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica e del presente procedimento, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

### **Allegati:**

Allegato n. 1 Relazione istruttoria (P.G. n. 32168 del 27.05.2021) corredato da:

- ALLEGATO A: Parere motivato di ARPAE AACM (P.G. n. 31171 del 25.05.2021);
- ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 32025 del 27.05.2021).

Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

<sup>13</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

*1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

*2. Il Sindaco metropolitano:*

*omissis*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*

<sup>14</sup> Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.